

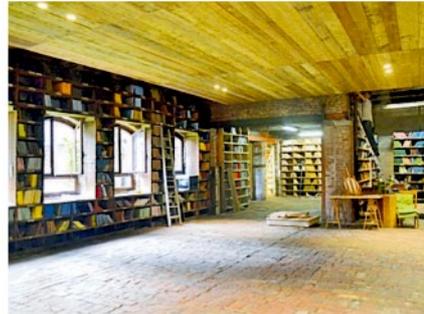
PROGETTO VENEZIANO PER IL PRESEPE DEL PAPA

03041

03041

I mosaici Orsoni in Vaticano

Imosaici di Orsoni per il Vaticano. Doveva essere una sorpresa, forse anche per Papa Francesco, che nei giorni scorsi era andato a sbirciare i lavori in piazza San Pietro e in Sala Nervi. Ma si sa quanto i segreti belli si svelino in divenire; e così, con qualche giorno di anticipo rispetto al 9 dicembre, quando i due primi presepi vaticani realizzati da privati saranno mostrati al pubblico, gli inizi sono caduti. **PIVATO / PAGINA 19**



Il progetto di Fondaco Italia e l'itinerario con mappa multimediale tra le natività sull'acqua e nelle chiese. Un percorso anche nei musei

I mosaici della storica fornace Orsoni animeranno il presepe del Vaticano

Una riproduzione dell'opera in Piazza San Pietro sarà alla Vez e alla Salute

Manuela Pivato

I mosaici di Orsoni per il Vaticano. Doveva essere una sorpresa, forse anche per Papa Francesco, che pure nei giorni scorsi era andato a sbirciare i lavori dei cantieri, rispettivamente in piazza San Pietro e in Sala Nervi. Ma si sa quanto i segreti belli si svelino in divenire; e così, con qualche giorno di anticipo rispetto al 9 dicembre, quando i due primi presepi vaticani realizzati da privati saranno mostrati al pubblico, gli inizi sono caduti.

«C'è tanta Venezia in queste due natività» ha spiegato ieri a Roma Enrico Bressan, fondatore con Giovanna Zabotti di Fondaco Italia, a cui è stato affidato il progetto dei presepi dalla Diocesi di Rieti. Più precisamente la Venezia

di Orsoni Venezia 1888, l'unica fornace a fuoco vivo in centro storico che utilizza le medesime tecniche da oltre un secolo per produrre mosaici in foglia d'oro 24 carati e smalti in più di 3.500 colori. Per il presepe in Vaticano sono stati impiegati 4,5 metri quadrati di smalti, di cui il 5% di tessere in foglia d'oro.

«La tradizione musiva» ha spiegato Riccardo Bisazza, presidente Orsoni Venezia 1888» è uno degli elementi dei luoghi di culto della cristianità, ha giocato un ruolo cruciale nell'arte sacra. Da secoli, i mosaici raccontano in immagini la vita di Gesù e dei Santi: quelli della Natività sono tra i più diffusi al mondo».

Una riproduzione in scala del presepe che la Città del Vaticano esporrà in Piazza San Pietro sarà alla Vez di Mestre dal 10 al 22 dicembre, poi nella Basilica della Salute dal 23 dicembre al primo gennaio e infine dal 2 gennaio a Chirignò.

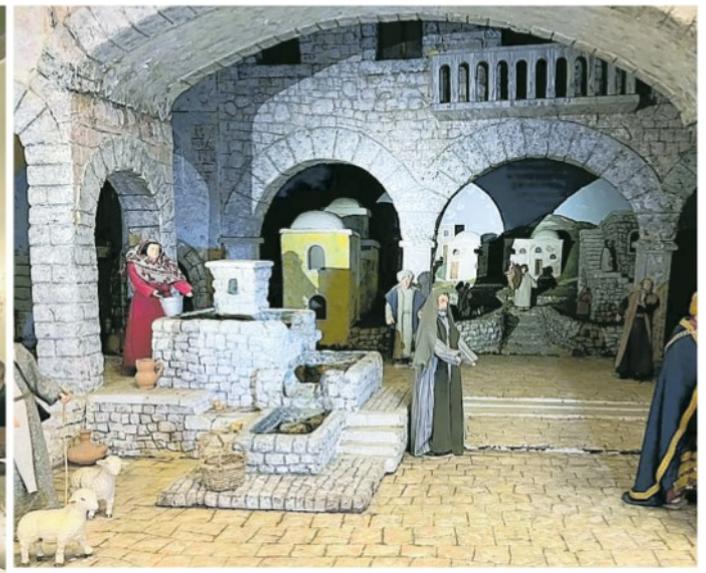
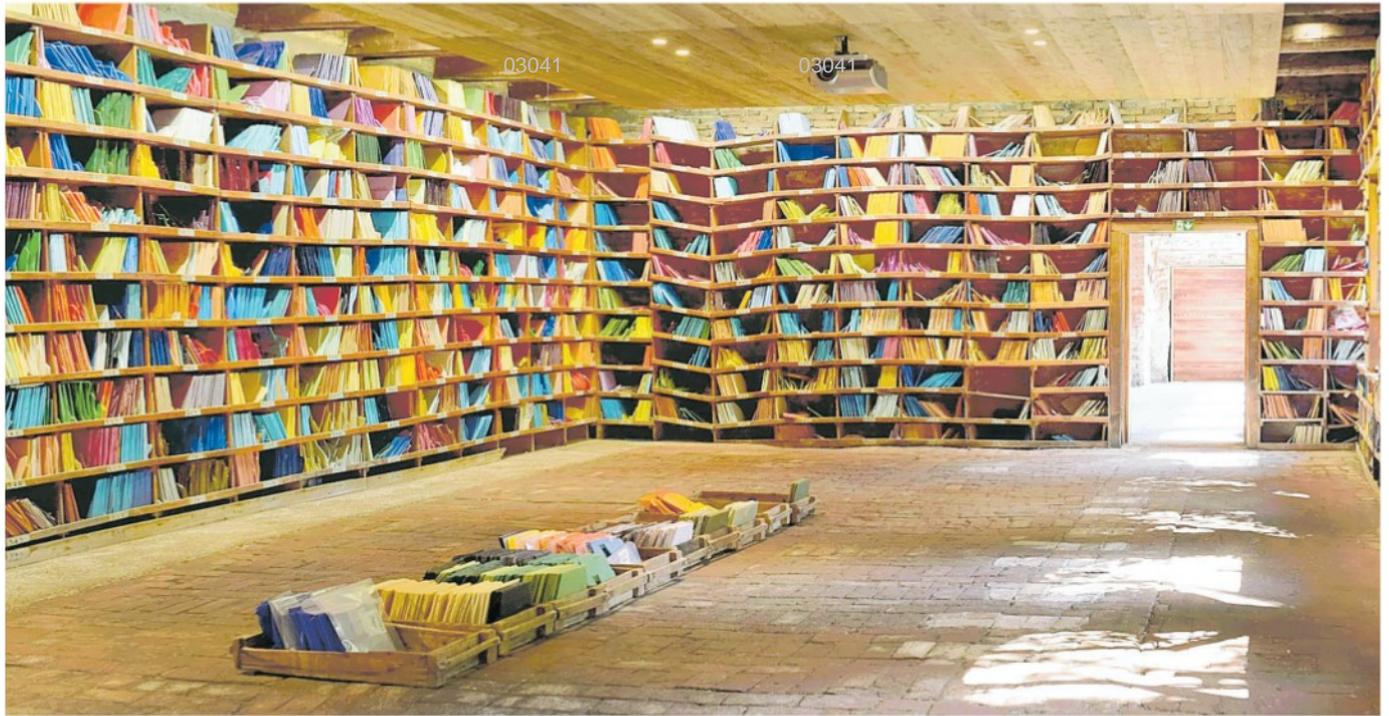
Per gli 800 anni del primo presepe di San Francesco a Greggio, mentre a Roma fervevano gli ultimi preparativi, a Ca' Farsetti è stata illustrata l'iniziativa "Admirabile Signum", frutto della sinergia tra Comune, Patriarcato, Fondazione Musei Civici e Rete Biblioteche, presenti - tra gli altri - l'assessore alla Promozione del territorio Paola Mar, la dirigente di Muve Chiara Squarcina, don Marco Zane per il Patriarcato, il presidente di VelaPiero Rosa Salva.

Sarà un itinerario con mappa multimediale costituito da un'ottantina di presepi sparpagliati nelle chiese, sull'acqua, negli ospedali, da Burano a Passo Campalto, persino in gondola al ponte delle Guglie, allestito da Gloria Rogliani, e ancora nella sede della Finanza a Palazzo Corner Mocenigo; oltre al percorso sulla natività costituito dalle 14 opere in otto musei di Muve. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 3041





Dall'alto in senso orario, la fornace Orsoni Venezia 1888, un presepe e la presentazione a Ca' Farsetti dell'iniziativa "Admirabile Signum"